

#SGUARDIDASUD

Avellino, nel bunker del boss nasce il maglificio solidale

EMILIANO MOCCIA

Questa storia è iniziata qualche anno fa, nel 2011, quando gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri di Avellino realizzano un progetto di ristrutturazione della villa bunker confiscata alla criminalità organizzata, al clan Graziano, con il sogno di convertirla in un presidio di legalità. Di qui, il passo che ha portato a trasformare il sogno in realtà è stato breve, grazie ai tanti

volontari impegnati a recuperare un'antica tradizione per creare concrete opportunità lavorative, sociali ed economiche. È nato così il «Maglificio 100Quindici Passi», un piccolo impianto produttivo di maglieria che ha trovato spazio proprio nei locali del bunker sottratto alla camorra. L'iniziativa è della Cooperativa Sociale Oasiproject a Quindici, in provincia di Avellino,

con il contributo di **Fondazione CON IL SUD** ed in partenariato con Libera ed altre realtà locali del Terzo Settore. Partendo dai fili di lana e nonostante le numerose difficoltà incontrate, adesso si realizzano capi da indossare che uniscono la qualità Made in Italy ad una storia collettiva di riscatto, di cambiamento e di speranza.

@emimoccia

